

GRANDE SUCCESSO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CURINGA AL CONCORSO RICICLICK

L'Istituto Comprensivo Statale di Curinga rinnova con ulteriore slancio il suo ruolo fondamentale di formatore di coscienze del territorio, ampliando l'offerta formativa ed approfondendo una tematica attuale, oltrech  interdisciplinare.

Nonostante l'emergenza sanitaria tuttora in corso, gli allievi delle Scuole Secondarie di Curinga e di Acconia, supportati dal Professore di Tecnologia Francesco Manfredi, sono stati i protagonisti del progetto di educazione ambientale denominato "Riciclick", promosso da RICREA e rivolto alle Scuole Secondari di Primo Grado italiane.

Sul podio dell'edizione 2020-2021 di Riciclick, infatti, troviamo anche una studentessa dell'Istituto Comprensivo di Curinga. Al terzo posto, per il suo scatto risultato tra i pi  creativi d'Italia,   salita **Rita**



Veneziano di Curinga. **"Mi rifiuto di stare qui!"**   il titolo della foto terza classificata ed anche il grido di ribellione e protesta del pupazetto Robin, fatto di barattoli d'acciaio. Robin si trova su una bellissima spiaggia, ma sa che il suo posto non   l . E, come sottolinea l'autrice dello scatto, Rita Veneziano della classe III A dell'Istituto Comprensivo Statale di Curinga, "l'acciaio non   un rifiuto!".   un materiale prezioso: il suo posto non   una spiaggia, non   una discarica, ma   il cassonetto della raccolta differenziata. Da qui comincer  il suo viaggio verso una nuova vita. Con il suo personaggio antropomorfo che "si rifiuta" di essere abbandonato sulla spiaggia, la studentessa calabrese ha voluto veicolare un messaggio importante come

l'adozione di pratiche ecosostenibili, fondamentali per preservare il pianeta. "Mi rifiuto!",   il titolo del tema del concorso di quest'anno, giunto alla sua sesta edizione, dove hanno partecipato oltre 1000 ragazzi per un totale di 100 scuole su tutto il territorio nazionale.

La scuola ha avuto anche altre 4 menzioni speciali:

Francesco Antonio Serratore I A
Titolo "Riciclare...per guardare un
mondo più pulito"



Maria Luisa De Pace II A
Titolo "Archeo connubio"



Elena De Pace della Classe II D per la
fotografia dal titolo "Sole in scatola"



Federico Pascale della III A
Titolo "In giuste mani, la fragilità
cessa di esser acciaio"



Anche quest'anno RiciClick ha centrato il suo duplice obiettivo: rivelare ai ragazzi i trucchi per scattare bellissime foto con lo smartphone e insegnare loro a non disperdere nell'ambiente gli imballaggi usati d'acciaio, facendo una corretta raccolta differenziata.

“Insegnare alle nuove generazioni il valore del riciclo attraverso la raccolta differenziata è fondamentale, e per questo la scuola è per noi un obiettivo prioritario” – ha spiegato Roccandrea lascone, responsabile comunicazione di RICREA – “Con questa iniziativa invitiamo gli alunni a utilizzare il proprio smartphone per realizzare scatti fotografici, spiegando poi in modo efficace e divertente che gli imballaggi in acciaio come scatolette, barattoli, bombolette, latte, fusti e tappi corona, si riciclano al 100% e all'infinito, per rinascere sotto nuove forme. Sono una risorsa, e dopo l'utilizzo è importante conferirli correttamente nel contenitore per la raccolta dei metalli”.

Le classi degli autori delle prime tre foto classificate saranno premiate da RICREA ognuna con una Gift card per l'acquisto di materiale didattico. I giovani fotografi vincitori, inoltre, riceveranno un trofeo individuale con la riproduzione della propria foto su una lastra d'acciaio. I loro lavori e quelli selezionati dalla giuria con una menzione speciale saranno poi raccolti in una pubblicazione cartacea che verrà regalata alle loro classi.

Il progetto ha contribuito a sviluppare negli allievi competenze digitali, linguistiche, espressive e comunicative, ha incentivato lo spirito d'iniziativa dei ragazzi ed il loro senso di responsabilità, stimolando la loro sensibilità in tema di educazione ambientale e, più in generale, di educazione alla salute.

Dopo il brillante risultato ottenuto negli ultimi mesi dalla Comunità per via del Platano orientale, la storia continua con altri alberi...quelli della creatività, della curiosità, della sensibilità ambientale e del rispetto per il creato....

Rita, Federico, Francesco, Elena e Maria Luisa ci ricordano che tutto è possibile, anche in piccolo Paese del Sud Italia, quando ci si mette passione e ci si crede fino in fondo....